



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 10 maggio 2026

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

VI Domenica di Pasqua – Liturgia delle Ore II settimana

QUESTIONI DI GIUSTO SAPORE

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». (Gv 14,15-21).

Se c'è un Vangelo dal sapore mistico, è questo. La sua prima parola è un "se": se mi amate. Un punto di partenza libero, leggero, paziente. Nessuna minaccia o ricatto, puoi aderire e rifiutarti in totale libertà. Ma, "se mi ami", ci saranno conseguenze, "impossibile amarti impunemente", cantava padre Turollo: amarlo è pericoloso, si paga in moneta di vita.

In questo brano Gesù chiede per la prima volta esplicitamente di essere amato. Finora aveva detto: Amerai Dio, amerai il prossimo tuo, vi amerete gli uni gli altri...ora aggiunge sé stesso agli obiettivi dell'amore. Non lo rivendica, lo spera. Perché l'amore non si impone, non si finge, non si mendica. In questi sette versetti per sette volte Gesù ripete le preposizioni "con, presso, in": sarò con voi, verrò presso di voi, in voi, voi in me, io in voi. **Come tralci uniti alla madre vite, goccia nella sorgente, scintilla del rovetto, respiro nel suo vento. «Pisciculi Domini, pesciolini del Signore immersi dentro il suo mare» (Tertulliano).**

Chi osserva i 'miei comandamenti' rivendica Gesù, ' i miei'. Non quindi le antiche Dieci Parole, ma quei gesti che riassumono la sua vita, quelli che vedendoli non ti puoi sbagliare perché è davvero Lui: quando lava i piedi, spezza il pane, prepara il pesce per i suoi amici dopo una notte di fatica, quando vede il dolore, si ferma e tocca. Dire che il 'suo' comando è l'amore, non è esatto. Amare lo hanno fatto in molti, sotto tutti i cieli, in tutti i tempi. Il 'suo' comando non è neanche ama il prossimo tuo, è già nella Legge di Mosè. E neppure: ama il prossimo come te stesso, perché non posso essere io il metro o la bilancia dell'amore. Il comando davvero 'suo' è: **Amatevi come io vi ho amato. Non quanto, ma come, con lo stile di chi ama per primo, ama in perdita, ama senza contraccambio, ama fino in fondo, di un amore asimmetrico, unilaterale, senza clausole. Amare è questione di qualità, di stile, di esattezza, di giusto sapore.**

E c'è in questo Vangelo come un girotondo, un testacoda. Il primo versetto constata: Se mi amate osserverete i comandamenti e l'ultimo versetto capovolge la frase: Se osservate i comandamenti mi amate. Sembrano contraddirsi: il primo dà come un anticipo all'amore sul fare; l'ultimo trasferisce questo primato al fare rispetto al sentire. Si tratta non di contrapporre i due versetti, ma di sovrapporli, leggendoli insieme: le mani rivelano il cuore, ma è il cuore che muove le mani. "Io vivo e voi vivrete". Una vita che sarà come la mia, di una qualità indistruttibile, capace di attraversare la storia e l'eternità. Fede viva è passare da un cristianesimo di semplice conforto a un cristianesimo di innamoramento: tornare tutti ad amare Dio da innamorati e non da perdenti o da sottomessi. Allora vivremo. Allora sì. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana
11 – 17 maggio 2026

Lun 11 Parola del giorno Gv 15,26 – 16,4a

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.

Ore 18.30 – Rosario e coroncina.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 12 Parola del giorno Gv 16,5-11

Se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo e conferimento del Sacramento della Cresima.

Mer 13 Parola del giorno Gv 16,12-15

Lo Spirito della verità vi guiderà a tutta la verità.

Ore 18.30 – Rosario e coroncina.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Lectio divina.

Giov 14 Parola del giorno Gv 15,9-17

S Mattia, Apostolo – Festa.

Non vi chiamo più servi, ma vi ho chiamato amici.

Ore 18.30 – Rosario e coroncina.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica presso Piazza Maiorana.

Ven 15 Parola del giorno Gv 16,20-23a

Memoria mensile di S. Mauro.

Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.

Ore 18.30 – Rosario e coroncina.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

Sab 16 Parola del giorno Gv 16,23b-28

Il Padre vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 17

Giorno del Signore e della Comunità

Ascensione del Signore

A me è stato dato ogni potere in cielo e in terra.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica (S. Giuseppe).

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica di Prima Comunione.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.